

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-761 del 10/02/2025
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Parma, Strada Martinella 20/a richiesta dall'impresa Centro auto multimarca Bertacchini societa' a responsabilita' limitata o "centro auto multimarca Bertacchini srl" per l'attività di manutenzione e riparazioni meccaniche di veicoli Sinadoc 2024-37669 - SUAP 6814/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-797 del 08/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

PREMESSO che:

la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento conclusivo del SUAP di Parma Prot. 107024 del 18/06/2021 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-2783 del 01/06/2021) per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Parma in data 08/11/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG PG/2024/203805 del 12/11/2024 – pratica Sinadoc 2024-37669 - SUAP 6814/2024 dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa Centro auto multimarca Bertacchini societa' a responsabilita' limitata o "centro auto multimarca Bertacchini srl" (C.F./ PIVA 02958830347), con sede legale in Strada Martinella 20/A nel Comune di Parma, per la modifica dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di manutenzione e riparazioni meccaniche di veicoli svolta presso lo stabilimento ubicato in Strada Martinella 20/A Comune di Parma con la quale la Ditta chiede la modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 (articoli 124 e 125);

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

La modifica consiste nello spostamento dell'area attualmente adibita a deposito mezzi di soccorso stradale, che verrà destinata alla custodia mezzi sottoposti a deposito giudiziario (mezzi sotto sequestro) e l'area di lavaggio sarà spostata unitamente al deposito automezzi aziendali e di soccorso in un'area attigua di recente acquisizione adibita al parcheggio dei mezzi aziendali e di soccorso stradale;

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- ARPAE con nota PG. 2024/208760 del 18/11/2024 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, ed il SUAP comunicava all'impresa istante ed agli Enti interessati la corretta/completa presentazione della domanda e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere per la matrice rumore dal Comune di Parma (2024/227775 del 16/12/2024)
- Parere per la matrice scarichi dall'ente gestore Ireti (PG:2025/23034 del 06/02/2025 e PG.2025/23032 del 06/02/2025);
- Parere per la matrice scarichi dal Comune di Parma (PG.2025/23770 del 06/02/2025);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che:

- che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.Lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP di Parma in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della modifica con contestuale rinnovo dell'AUA a favore dell'Impresa Centro auto multimarca Bertacchini società a responsabilità limitata o "centro auto multimarca Bertacchini srl" per l'esercizio dell'attività di manutenzione e riparazioni meccaniche di veicoli da realizzare in Comune di Parma, Strada Martinella 20/A, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina n. 106/2018, e successivi rinnovi con Determine n. 126/2021 e n. 124/2023 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma al Dott. Paolo Maroli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 la modifica con rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa Centro auto multimarca Bertacchini società a responsabilità limitata o "centro auto multimarca Bertacchini srl" P.IVA 02958830347 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento in Comune di Parma Strada Martinella 20/A, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

con l'effetto di sostituire ad ogni effetto la precedente AUA rilasciata con DET AMB n. 2021-2783 del 01/06/2021 che deve intendersi revocata dal giorno di rilascio del Provvedimento Conclusivo da parte del Suap;

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- "Allegato A5 Scarichi" acque industriali recapitanti in pubblica fognatura con acclusa planimetria di riferimento
- "Allegato A6 Scarichi" acque di dilavamento recapitanti in pubblica fognatura con acclusa planimetria di riferimento
- "Allegato E Rumore"

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA **ha durata pari a 15 (quindici) anni** con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Parma ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Parma e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

9. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpaie ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpaie;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini

decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 2024/37669 Centro auto multimarca Bertacchini societa' a responsabilita' limitata o "centro auto multimarca Bertacchini srl" Strada Martinella 20/A Comune di Parma Il Centro Auto Multimarca Bertacchini S.r.l. è un'officina di riparazione meccanica per ogni genere di veicolo, dal ciclomotore, alla moto, all'automobile, al camper, ai mezzi pesanti come autocarri, TIR e bus. Questa attività si completa con il servizio di gommista e di assistenza h24 e 7 giorni su 7 di soccorso stradale e autostradale in Italia e in Europa. L'officina resta aperta per 8 ore al giorno e 250 giorni all'anno, con reperibilità costante per il servizio di soccorso stradale. Gli scarichi prodotti dall'attività sono: <u>Scarico S3 in pubblica fognatura: acque reflue industriali</u> Scarico S1 e S4: acque di dilavamento Scarico S2: domestico in pubblica fognatura sempre ammesso Scarico S5, S6, S7: acque meteoriche di copertura in pubblica fognatura sempre ammesse
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.	
PARTE DESCRITTIVA	Gli scarichi prodotti dall'attività sono: <u>Scarico S3 in pubblica fognatura: acque reflue industriali</u> Scarico S1 e S4: acque di dilavamento Scarico S2: domestico in pubblica fognatura sempre ammesso Scarico S5, S6, S7: acque meteoriche di copertura in pubblica fognatura sempre ammesse L'insediamento interessato svolge attività di MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI corrispondente all'attività Autolavaggio con Trat. diverso da Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura per un numero annuo di giorni lavorati pari a 250; che lo scarico in oggetto S3 risulta costituito da acque di lavaggio automezzi classificate come acque reflue INDUSTRIALI; che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: Sedimentazione, Disoleatura e Filtrazione con quarzite e carboni attivi; che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST; che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
PRESCRIZIONI (del gestore ovvero dei pareri IRETI di cui al loro RT001178-2025-P del	1) Il pozzetto di ispezione, di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

05-02-2025 e RT001179-2025- P del 05-02-2025)	2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa. 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico. 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione. 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi. 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali derivanti dalla lavorazione. 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti in efficienza e mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente. 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, dovranno essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non potranno essere scaricati in pubblica fognatura. 10) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 4 mc. 11) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 800 mc. 12) <u>Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.</u> 13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, e tramite PEC ireti@pec.ireti.it a Impianti di Depurazione Emilia e Scarichi Industriali indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente. Le quantità totali annuali di acqua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà spedito annualmente alla Ditta in oggetto. Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare
---	---

	le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative. Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
	Volume giornaliero massimo scaricabile: 4 mc / giorno Volume annuo massimo scaricabile: 800 mc/anno
PLANIMETRIA	Planimetria generale impianti fognari (se fornita dal Gestore nel suo parere)

nota: competenza Comune che acquisisce il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, di acque pioggia/dilavamento in pubblica fognatura

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 2024/37669
	Centro auto multimarca Bertacchini societa' a responsabilita' limitata o "centro auto multimarca Bertacchini srl" Strada Martinella 20/A Comune di Parma
	Pratica Sinadoc 2024/37669
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.	
PARTE DESCRITTIVA	Gli scarichi prodotti dall'attività sono: <u>Scarico S1 e S4: acque di dilavamento</u> Scarico S3 in pubblica fognatura: acque reflue industriali Scarico S2: domestico in pubblica fognatura sempre ammesso Scarico S5, S6, S7: acque meteoriche di copertura in pubblica fognatura sempre ammesse. l'insediamento interessato svolge attività di MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI corrispondente all'attività Autofficina con Trattamento di Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura; gli scarichi in oggetto S1 e S4 risultano costituiti da acque dei servizi igienici e di DILAVAMENTO; le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: Sedimentazione e Disoleatura; la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento; i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST;
PRESCRIZIONI (del Comune/Servizio Idrico Integrato)	1) I pozzetti di ispezione, di tipo regolamentare e tali da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, dovranno essere resi accessibili al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. 2) Dovrà essere installato uno strumento per la misura delle acque prelevate da fonti autonome, che verrà collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. 3) I limiti di accettabilità stabiliti dal presente parere non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. 4) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione. 5) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere, salvo permessi straordinari concessi. 6) Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la

	separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura. 7) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente. 8) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, dovranno essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non potranno essere scaricati in pubblica fognatura. 9) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi totali. 10) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946 e tramite PEC ireti@pec.ireti.it a Impianti di Depurazione Emilia e Scarichi Industriali indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente. Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative. Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
PLANIMETRIA	Planimetria generale impianti fognari (se fornita dal Gestore nel suo parere)

nota: competenza Comune che acquisisce il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato

nota: competenza Arpae

Via Monte Molinatico

S3

S2

S5

Via Monte Molinatico
(STRADA PRIVATA)

AUTOLAVAGGIO
NUOVO
AUTOLAVAGGIO
CON VASCA

SPOGLIATOIO

RIMESSA

Pozzetto di
ispezione

QC

spogl.
13.55m²
ill. 6.34m²
aer. 0.13m²

sup. fin. 2.66m²
4.02m²

H=2.90
ufficio
36.25m²
ill. 7.30m²
aer. 4.56m²

colmo H=6.85
catena H=4.42
166.74m²

deposito
67.89m²

compressori
4.20m² 6.86m²

H=2.47
carica batterie
carrelli
10.88m²

vano tecnico
carica batterie
12.45m²

12.85m²
vano tecnico
imp. elettrico

VASCHE DI
SEDIMENTAZIONE

aiuola

cordolo
H=20cm

piazzale pavimentato

DEPOSITERIA

confine di proprietà

DEPOSITO

ED

Viale Martinella

LEGENDA SCARICHI

Sn

PUNTO DI ALLACCIO IN PUBBLICA FOGNATURA

8

FOGNATURA PUBBLICA ACQUE MISTE: RETE ESTERNA IN GRAVITA'

8

ACQUE BIANCHE: RETE INTERNA CADITOIE E PLUVIALI

8

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI: RETE INTERNA

8

ACQUE REFLUE DOMESTICHE: RETE INTERNA

8

VASCHE DI SEDIMENTAZIONE 1.200 x 1.200 x 2.400 mm

8

VASCHE DI SEDIMENTAZIONE E SEPARAZIONE 2.000 x 2.000 x 2.000 mm

8

VASCA DI SEDIMENTAZIONE, DISOLEAZIONE 900 x 900 x 900 mm - POMPA DI RILANCIO

8

VASCA DI SEDIMENTAZIONE, DISOLEAZIONE 2.000 x 2.000 x 2.000 mm - POMPA DI RILANCIO

8

FILTRI A CARBONE E SABBIA

8

POZZETTO DI ISPEZIONE SCARICO ACQUE NERE INDUSTRIALI

8

CADITOIE STRADALI ACQUE BIANCHE

8

FOSSA BIOLOGICA IMHOFF

8

ALLACCIO ACQUEDOTTO COMUNALE

Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 2024/37669
	Centro auto multimarca Bertacchini societa' a responsabilita' limitata o "centro auto multimarca Bertacchini srl" Strada Martinella 20/A Comune di Parma
	La Società "CENTRO AUTO MULTIMARCA BERTACCHINI SRL" svolge attività di manutenzione e riparazioni meccaniche di veicoli in genere; l'attività si svolge esclusivamente nel periodo diurno con orari indicativi 08:00 19:00; la Zonizzazione Acustica Comunale classifica il sito in zona 5 – Aree prevalentemente industriali, con limite diurno di 70 dBA e limite notturno di 60 dBA; E' stata presentata valutazione di impatto acustico facente parte dell'istanza che ha mostrato che, a seguito dell'intervento di progetto (rilocalizzazione dell'impianto di autolavaggio esistente), i livelli assoluti e differenziali di immissione saranno conformi ai limiti fissati dalla normativa vigente;
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI "RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio" del Comune di Parma; "Regolamento Acustico Comunale", allegato C2 alle NTA del RUE;	
PRESCRIZIONI (del Comune)	rispetto dei livelli assoluti e differenziali di immissione fissati dalla normativa vigente; La ditta dovrà inoltre rispettare le seguenti prescrizioni: - le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate; - l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico; - deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

nota: competenza Comune

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.